

concittadino fino al marzo del 1860: in meno di due anni, la città era diventata capitale di uno Stato che ora includeva anche Lombardia, Emilia e Toscana, le regioni piú moderne e prospere della Penisola italiana.

Il primo ministro piemontese non ebbe però tempo di riposare sugli allori, poiché gli eventi inaspettati che si verificarono nell'Italia meridionale lo costrinsero ad affrontare una nuova situazione. A seguito delle rivolte scoppiate in Sicilia nell'aprile del 1860, Giuseppe Garibaldi guidò la leggendaria spedizione dei Mille, le famose «Camicie rosse», per soccorrere gli insorti e liberare l'isola. Gli uomini di Garibaldi giunsero in Sicilia un mese dopo lo scoppio delle rivolte e ottennero una serie di notevoli successi militari. Galvanizzati dalle vittorie, in agosto avanzarono verso nord per invadere la terraferma. Sotto vari aspetti, ta-

Figura 6.

Pianta della città di Torino con le sue adiacenze (1862).

